VANZO

Scuola dell'INFANZIA

SEDE SCOLASTICA
Via Marconi n. 13/D PADOVA
Zona Città Giardino
Tel e fax. +39 049 8727360
E-mail: servizi.scolastici@irpea.it

Segreteria generale
SCUOLE e NIDI
Tel. +39 049 8727360
E-mail: segreteria.scuole@irpea.it

Fondazione I.R.P.E.A.
Via Beato Pellegrino 155 -
35137 Padova -
Tel. +39 049 8727201
E-mail: irpea@irpea.it
www.scuoleirpea.it

Revisione 2023/2024

ScuolacheEmotiva

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23/803** del **10/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

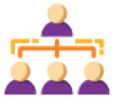
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
10 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

13 Aspetti generali
14 Traguardi attesi in uscita
17 Insegnamenti e quadri orario
20 Curricolo di Istituto
21 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
29 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

33 Aspetti generali
36 Modello organizzativo
37 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
38 Reti e Convenzioni attivate
41 Piano di formazione del personale docente
43 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" è ubicata in Via G. Marconi n.13/d in Padova, nel quartiere cittadino denominato "Città Giardino", in zona residenziale alberata di facile accessibilità sia con mezzi pubblici che privati, offre ampie possibilità di parcheggio.

All'interno dello stesso plesso si trovano il nido integrato e la scuola primaria Vanzo che sono gestiti in un percorso educativo unitario e verticale.

La scuola Vanzo è gestita dalla Fondazione I.R.P.E.A., ente di ispirazione cristiana, la cui mission è promuovere e sostenere:

- l'autonomia, la socializzazione e il benessere della persona disabile,
- lo sviluppo armonico delle capacità individuali e sociali del bambino e del ragazzo lungo il percorso educativo e formativo,
- la crescita culturale e professionale di giovani e adulti per una piena integrazione sociale e lavorativa,
- la famiglia nella relazione genitore e figlio e nelle situazioni di difficoltà.

I valori a cui si ispira sono:

- accoglienza (di genitori, alunni e personale della scuola);
- partecipazione responsabile (gestione partecipata nella quotidianità scolastica);
- collaborazione (imparare con gli altri, apertura e accoglienza di pluralità di modi e stili);
- diversità come valore (azioni volte a riconoscere e valorizzare tutte le diversità);
- solidarietà (aiuto reciproco e condivisione)

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A189008
Indirizzo	VIA G.MARCONI,13 PADOVA PADOVA 35122 PADOVA
Telefono	0498727360
Email	servizi.scolastici@irpea.it
Pec	
Sito WEB	https://www.scuoleirpea.it/site/scuola-vanzo/scuola-dellinfanzia-vanzo/

Approfondimento

La Scuola di istruzione primaria del “Collegio Vanzo” nasce agli inizi del ventesimo secolo (1900) in un clima culturale e sociale che stava evolvendo velocemente.

In tale contesto di accentuata sensibilità sociale e presenza partecipativa si avvertiva sempre più urgente la necessità di aprire le strade dell’istruzione scolastica di base a settori sempre più ampi delle classi sociali allora emarginate.

Da allora è passato quasi un secolo e molti sono stati gli avvenimenti e fatti che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese e della Scuola italiana, ma la Scuola “Vanzo”, pur mutando nei metodi, nei ritmi, nell’organizzazione, è sempre stata fedele ai suoi compiti di educazione e di istruzione, introducendo alla vita scolastica, civile e professionale generazioni di bambini. Nel 1941, accanto alla Scuola Elementare, cominciò a funzionare anche una Scuola dell’infanzia, al fine di aiutare le famiglie, allora numerose, che vivevano con difficoltà anche a causa della situazione di guerra in cui

si trovava l'Italia.

In tempi più recenti che presentano altre e inedite difficoltà, specialmente legate alle nuove dinamiche della vita familiare, l'Istituto "Vanzo" si arricchisce, nel marzo del 2000, di una nuova opportunità: un Asilo Nido integrato alla Scuola dell'infanzia.

Con l'introduzione di questo nuovo servizio l'Istituto "Vanzo" offre alle famiglie una qualificata attività educativo – scolastica che copre un arco di dieci anni (due anni di Nido – tre anni di scuola dell'infanzia – cinque anni di Primaria).

Un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa si è organizzato con l'anno scolastico 2002/2003 a decorrere dal quale la Scuola dell'infanzia si è dotata di una terza sezione con la riorganizzazione degli spazi interni e la loro restaurazione.

La Scuola dell'infanzia ha ottenuto il riconoscimento di parità dal Ministero dell'Istruzione nel corso dell'anno scolastico 2000/2001, inserendosi così nel sistema di istruzione nazionale in funzione anche della sua dimensione di servizio pubblico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

Approfondimento

La Scuola è dotata di ambienti adeguati alla normativa vigente, ampi, luminosi, moderni. Dispone inoltre di un'area gioco esterna con materiale strutturato (scivoli, arrampicata, trenino multifunzione, tricicli, moto, palloni, tavolini, panchine, sedie, casette) composta di zona pavimentata con materiale antishock, ombreggiata con alberi e servizi igienici annessi.

L'area interna della Scuola è dotata di:

· un ingresso per l'accoglienza dotato di lavagne porta avvisi;

· un salone arredato con angoli strutturati(cucina, lavanderia, bancarella da mercato, bambole di vario tipo, animali, contenitori di peluche, pista automobiline, banco del falegname, trenino porta giochi...);

· un salone con angolo biblioteca e teatrino dei burattini (mobile) utilizzato per i momenti di intersezione "cerchio del mattino" e giochi con materiali strutturati (costruzioni, clips, giochi ad incastro e logici...);

· di 3 sezioni luminose con arredamento moderno e funzionale (tavolini, sedie, mobili contenitori...);

· un bagno con 9 servizi igienici e lavandini;

· un refettorio che ospita tutti i bambini delle tre sezioni a pranzo e merenda in un turno unico;

· una stanza polifunzionale per varie attività al mattino, utilizzata per la nanna dei bambini piccoli nel pomeriggio dotata di brandine completamente lavabili; la stanza viene utilizzata per la psicomotricità;

· palestra per l'educazione fisica e per i momenti di festa;

· un'aula di inglese condivisa con la Scuola Primaria;

· una sala insegnanti.

· una direzione,

· segreteria.

La Scuola dell'infanzia condivide alcuni spazi interni (salone per le attività di integrazione) e spazi esterni con il Nido Integrato "Vanzo".

Tutti gli ambienti assicurano condizioni di benessere per quanto riguarda il ricambio d'aria e la temperatura.

L'ambiente scolastico è pulito, accogliente e sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza garantiscono una permanenza a scuola confortevole per i bambini e per il personale.

Risorse professionali

Docenti	6
Personale ATA	2

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" impegna un corpo docente competente e qualificato, formato da 3 insegnanti laici, abilitati, che svolgono la funzione di tutor all'interno delle singole sezioni, dalla coordinatrice che svolge anche la funzione di docente di sostegno, da insegnanti specialisti per l'insegnamento di lingua inglese e di educazione fisica.

Il team docente è coordinato dal direttore dei servizi scolastici della Fondazione I.R.P.E.A..

Gli insegnanti specialisti presentano la loro programmazione e la predispongono in collaborazione con le insegnanti delle sezioni.

Il personale ausiliario è costituito da:

- 2 ausiliari per pulizia e sorveglianza ambienti
- 2 cuoche: il pasto viene interamente preparato nella cucina interna
- 2 persone amministrazione e segreteria

Aspetti generali

La Scuola dell'infanzia "Vanzo" è una scuola paritaria e cattolica che favorisce l'introduzione del bambino ad un'esperienza impegnata e gioiosa dell'apprendere, ad una valorizzazione dei talenti della vita, ad una assunzione progressiva delle proprie responsabilità, ad una acquisizione equilibrata di sicurezza di sé.

La Scuola ritiene fondamentale porre le basi per la formazione di personalità aperte, e capaci di operare delle scelte in ordine alla propria crescita.

Offre un servizio di educazione ed istruzione in un contesto positivo di crescita personale e di socializzazione.

Si propone di aiutare il bambino ad acquisire:

- sicurezza affettiva che gli consenta di controllare le tensioni e le difficoltà e di avviarsi all'autonomia a livello cognitivo e comportamentale;
- capacità di relazione con gli altri, di accoglienza, di condivisione, di tolleranza;
- gusto di conoscere e di scoprire;
- atteggiamento di apertura al senso religioso della vita.

Le finalità principali riguardano diversi ambiti:

RELAZIONALE in cui è importante:

- imparare e accogliere il punto di vista dell'altro sulla realtà circostante;

- far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità;

- lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e l'apprendimento tra il gruppo di pari;

- favorire l'emergere delle emozioni individuali, la collaborazione e la socializzazione attraverso la formazione dell'intelligenza emotiva;

- sviluppare un atteggiamento di accettazione e valorizzazione del punto di vista dell'altro e delle sue capacità espressive;

PROBLEM SOLVING e STEAM

- riconoscere l'esistenza di determinati problemi e la capacità di risolverli, ipotizzando diverse soluzioni immediate.

ARTISTICO-CREATIVO

riguardante lo sviluppo della creatività individuale e la curiosità e l'interesse verso tutti i processi artistici e creativi.

CORPOREITA' come consapevolezza del proprio corpo e sviluppo le abilità motorie di base.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dell'infanzia Vanzo si propone di introdurre e implementare queste principali caratteristiche innovative:

- Implementazione di modello di ambiente emotivamente intelligente con la formazione dei docenti, l'utilizzo di strategie per i bambini e i genitori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della vita di relazione e il percorso trasversale di educazione civica. La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare persone competenti e cittadini del mondo.
- Percorsi di apprendimento STEAM e di rinforzo delle competenze critical thinking, communication, collaboration and creativity, attraverso strategie, azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale ed artificiale.
- Potenziamento della lingua inglese suddivisi per fasce d'età con modalità e tempistiche diverse.
- Valorizzazione di tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità. Il bambino possiede diversi linguaggi, tanti modi di pensare, di esprimersi, di capire; ciascun linguaggio rappresenta le straordinarie potenzialità dei processi conoscitivi e creativi (culturali, musicali, artistici, etc.) di esprimersi e di comunicarsi socialmente.
- Valorizzazione dell'outdoor education quale contesto educativo peculiare per la promozione di relazioni e apprendimenti significativi tra bambini e tra bambine e natura, nonché ambito di ricerca privilegiato per la costruzione di atteggiamenti positivi verso gli altri e verso il creato.
- Incremento di uscite, gite e esperienze al di fuori della scuola permettendo che l'incontro con il mondo extra-scuola diventi palestra di vita e conoscendo così le regole che esistono in ogni ambiente al fine di migliorare le abilità sociali e di convivenza civile
- Valorizzazione della relazione con il territorio nel quale la scuola diventa un importante raccordo tra famiglia e società e nodo di una rete più ampia di soggetti che concorrono alla formazione di un sistema formativo integrato socio-educativo, culturale e sanitario.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di strategie di apprendimento delle STEAM:

- Potenziamento del ***lavoro di gruppo e dell'apprendimento cooperativo*** che consente percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

- Potenziamento dell'***utilizzo del problem-solving e metodo induttivo*** partendo dalle difficoltà reali per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.

- Valorizzazione del dialogo continuo, utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" ***sviluppando il pensiero critico***, per rendere il bambino sempre coprotagonista della propria crescita e cittadinanza consapevole.

- Utilizzo di attività pratiche e laboratoriali per favorire l'apprendimento esperienziale ***learning by doing*** sviluppando consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Percorsi di lettura "***Nati per Leggere***" a cura degli insegnanti e dei genitori: attività di lettura per lo sviluppo cognitivo dei bambini e delle bambine.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Processo di formazione dei docenti sulla intelligenza emotiva con certificazione finale di "EQ Educator" da parte di network internazionale.

- Partecipazione a corsi di formazione sulle discipline STEAM anche con mobilità europea all'interno dei progetti Erasmus+

- Formazione di insegnanti e genitori sui percorsi di lettura con bambini 0/6: programma "Nati per leggere"

CONTENUTI E CURRICOLI

Introduzione del pensiero logico attraverso giochi logici e strumenti di coding e pensiero computazionale .

Si utilizzano dispositivi informatici, tecnologia robotica Photon, per lo sviluppo delle competenze STEM.

Aspetti generali

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e incentivano il desiderio di scoperta e la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Il collegio docenti della scuola dell'infanzia Vanzo ha individuato, per ogni campo di esperienza delle "Indicazioni nazionali per il curricolo", alcune tematiche portanti e determinato alcuni traguardi di competenza suddivisi per età.

I campi di esperienza, che articolano il curricolo esplicito, sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO	PD1A189008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Approfondimento

I compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni sono definiti in termini di:

- IDENTITA': costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi
- AUTONOMIA: rapporto sempre più consapevole con gli altri
- COMPETENZA: come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti
- CITTADINANZA: come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

• Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

• Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

• Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

• Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

• Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

• Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

• Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

• Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

• E’ attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

• Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO PD1A189008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio docenti provvede ad elaborare il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 giugno 2020, con particolare riferimento ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, cui possono essere ricondotte le tematiche individuate:

1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3) Cittadinanza digitale.

In particolare si promuoveranno iniziative educative e progetti formativi finalizzati alla consapevolezza e rispetto di sé stessi e degli altri, all'educazione alla salute e al benessere, ai diritti dei bambini, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente, all'educazione stradale.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'integrazione del curricolo sarà sottoposta a revisione e rielaborata a misura dei bambini e delle bambine.

Approfondimento

L'organizzazione didattica settimanale della scuola dell'Infanzia è articolata secondo lo schema orario seguente:

7:45/9:00	ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO IN SALONE
9:00/10:00	CERCHIO DEL MATTINO, MERENDA E RIORDINO PERSONALE
10:00/11:30	ATTIVITA' IN SEZIONE O GRUPPI
11:30/11:50	RIORDINO PERSONALE
11:45/12:30	PRANZO
12:40/14:00	GIOCO LIBERO IN GIARDINO O SALONE
13:40/15:00	NANNA PICCOLI
14:00/15:15	ATTIVITA' di gruppo per età per medi e grandi
15:15/15:45	RIORDINO PERSONALE E MERENDA
15:30/16:00	USCITA
16:00/18:00	PROLUNGAMENTO (a scelta delle famiglie)

ATTIVITA' SETTIMANALI

EDUCAZIONE FISICA: c on insegnante specialista	Suddivisi per gruppi di età: piccoli, medi e grandi
NUOTO	6 lezioni tra maggio e giugno (piccoli e medi) lezioni settimanali da febbraio a maggio per i grandi insieme ai bambini della scuola primaria (continuità)
INGLESE: con insegnante specialista	Ogni settimana per i bambini medi e grandi da settembre a giugno
LABORATORIO LETTURA CON I GENITORI	Ogni 2 settimane: 45 minuti dedicati alla vita di sezione condivisa con un genitore attraverso la lettura di una storia scelta con il proprio figlio.

Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA NON STATALE VANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il curricolo d'istituto esplicita i contenuti e le modalità attraverso le quali la scuola realizza la propria idea di educazione e formazione.

Il curricolo della scuola Vanzo presenta le caratteristiche di:

- ***Continuità*** tra nido e scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- ***Essenzialità*** , nella descrizione sintetica e puntuale dei campi di esperienza e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia, delle tematiche portanti, dei nuclei fondanti e dei traguardi di competenza
- ***Trasversalità*** delle competenze chiave per l'apprendimento.

Nel corso del prossimo triennio il curricolo sarà sottoposto a verifica e implementazione degli aspetti relativi a:

- Competenze STEAM trasversali
- Competenze di lingua straniera
- Aspetti chiave delle competenze chiave europee delineate dalle raccomandazioni del Maggio 2018
- Obiettivi di sostenibilità definiti dall'agenda ONU per il 2030

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCAZIONE FISICA E NUOTO

Il progetto si basa sullo sviluppo dell'area motoria, cognitiva e socio-affettiva del bambino Obiettivi formativi: • attività motorie di tipo percettivo • orientamento del corpo • strutturazione spazio - temporale • coordinazione globale e segmentarla • sviluppare la capacità condizionali • mantenere la mobilità articolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze attese Il bambino acquisisce la consapevolezza del proprio corpo attraverso la conoscenza e il controllo dello stesso. Competenze attese del corso di nuoto • il bambino sperimenta l'ambiente piscina partecipando alle attività proposte • acquisisce un rapporto naturale con l'acqua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Piscina

Approfondimento

Attraverso un corso di acquaticità, aggiuntivo rispetto alla educazione fisica settimanale, offriamo ai bambini la possibilità di vivere esperienze nell'acqua

Obiettivi formativi:

• Imparare ad orientarsi nell'acqua

• Vivere nuove esperienze superando le proprie paure

• Curare in autonomia la propria persona

Inglese con insegnante specialista

L'insegnamento della Lingua Straniera nella Scuola dell'Infanzia viene proposto nel modo più naturale, coinvolgente, spontaneo possibile attraverso l'utilizzo del gioco in tutte le sue forme, di canzoni, di filastrocche. La conoscenza di semplici ma essenziali nozioni di lingua inglese favorisce l'incontro del bambino con una società interculturale e promuove un approccio a molteplici relazioni Obiettivi formativi: • comprendere brevi e semplici messaggi in lingua straniera riferiti al vissuto quotidiano • acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze attese Il bambino sa produrre semplici parole relativi agli argomenti sviluppati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	sala attrezzata con LIM

Mi racconti una storia: laboratori di lettura

Il progetto dal titolo “Mi racconti una storia”, rivisto e aggiornato periodicamente coinvolge in modo particolare i genitori. Viene predisposto un calendario dove i genitori segnano il loro nome e vengono a raccontare una storia nella sezione del loro bambino. Obiettivi formativi: • creare forme di dialogo tra i bambini e l’adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro • scoprire il fascino dell’ascolto di racconti, letture e drammatizzazioni proposte dai genitori • coinvolgere la famiglia nella vita scolastica • rafforzare la relazione tra genitore-figlio vivendo l’emozione dell’incontro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Competenze attese Il bambino: • ascolta e comprende narrazioni • impara a rispettare l'alternanza parola-ascolto • impara a riconoscere le emozioni

Destinatari	Altro

Educazione stradale

Incontri con l'agente della Polizia municipale di cui uno teorico(in sezione) e uno pratico(visita nel quartiere) Obiettivi formativi • Acquisire la capacità di affrontare e risolvere situazione problematiche attraverso l'esercizio del pensiero critico • Promuovere la conoscenza e la comprensione delle regole stradali • Acquisire comportamenti corretti sulla strada, come pedoni • modificare eventuali comportamenti abituali di non sicurezza • uscire per il quartiere accompagnati dall'agente di Polizia municipale per mettere in pratica quanto ascoltato;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il bambino: • Riconosce il ruolo e il valore di una figura autorevole e competente come l'agente • Riflette e approfondisce la tipologia della segnaletica stradale (cerchio, quadrato, triangolo) e i relativi significati • Esegue correttamente a piedi un percorso stradale in situazione reale.

Destinatari	Gruppi classe

Educazione al piacere di leggere

La scuola dell'infanzia aderisce dall'a.s. 2019-20 al progetto nazionale "Nati per Leggere", avviato in Italia nel 1999 dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), l'Associazione Culturale Pediatri (ACP) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB). Facendo proprie le specificità del progetto, il personale educativo si impegna ad avvicinare i bambini e le bambine alla quotidiana fruizione del libro e della lettura, ponendo attenzione al mantenimento di un clima di piacevolezza e dialogo partecipato: base dello sviluppo di abilità di emergent literacy e di visual literacy. Inoltre, mediante attività di lettura condivisa con le famiglie, la scuola sostiene e promuove la sana abitudine di lettura in famiglia: buona pratica capace di potenziare le abilità genitoriali (tempo condiviso fra piccoli e adulti, incontro e stimolo con situazioni e discorsi, apertura di nuovi punti di vista e di interpretazione del mondo, conoscenza e scoperta del vissuto delle giovanissime generazioni, etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il/la bambino/a: • dimostra interesse per il libro e la lettura • aumenta gradualmente l'attenzione ed il tempo dell'ascolto • fa domande, esprime pensieri e compie inferenze a partire dalla lettura • comprende e rispetta l'alternanza parola-ascolto • riconosce ed esprime le emozioni incontrate e vissute mediante il racconto di storie e filastrocche. A questo si aggiungono i benefici propri derivati dalla frequentazione precoce e continuativa con il libro e la lettura (parole ed immagini): sviluppo del linguaggio, stimolazione cognitiva ed emozionale, sviluppo del pensiero narrativo, educazione visuale, conoscenze e scoperte del mondo, costruzione di pensieri e confronto con altri punti di vista, etc.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Aula

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- educare al piacere di leggere e di incontro con il libro (parole e immagini)
- sperimentare forme di dialogo tra i bambini e gli adulti (adulti significativi), stimolando la relazione e l'incontro mediante le parole ed i pensieri.
- scoprire il fascino dell'ascolto e della bellezza iconica
- coinvolgere la famiglia nelle esperienze proposte a scuola e proseguibili in famiglia (lettura condivisa)
- rafforzare la relazione tra genitore-figlio vivendo l'emozione dell'incontro

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA E IL NIDO INTEGRATO

Nella nostra scuola la continuità, che si pone in verticale dal nido all'infanzia e dall'infanzia alla scuola primaria, è finalizzata a facilitare, attraverso la condivisione di un percorso educativo-didattico e una condivisione di spazi interni ed esterni, un passaggio graduale che permetta ai bambini ed alle bambine di affrontare il nuovo percorso scolastico con maggiore serenità.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Coltivare aspettative positive verso l'ingresso alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia • Conoscere l'ambiente scolastico e il personale educativo • Prendere consapevolezza dei sentimenti e delle emozioni legati al cambiamento

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Aula e spazi della scuola

Impariamo il gusto!

La scuola aderisce alle proposte laboratoriali del territorio per ampliare le esperienze dei

bambini e delle bambine in ambito artistico, scientifico, musicale, alimentare... Questo progetto viene attivato da alcuni anni, con l'ULSS 16 di Padova - Servizio di igiene Alimenti e Nutrizione - e con l'UPA di Padova, per promuovere sane abitudini alimentari, portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi e stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari (pane, pizza, torte, etc., tutto fatto in casa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi • promuovere sane abitudini alimentari; • portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi; • partecipare con entusiasmo alle esperienze alimentari con i compagni; • stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Aula e spazi della scuola

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola registra la presenza di bambini con valutazione di esperti che ne evidenziano bisogni educativi speciali oltre agli alunni con certificazione di disabilità.

Le diverse figure di specialisti esterni, spesso scelti dai genitori, si interfacciano con l'equipe di insegnanti con regolarità anche nell'elaborazione di un piano di sostegno e di inclusione.

E' attivo un dialogo con i servizi sociali che si occupano delle diverse realtà di disagio.

La scuola alimenta una collaborazione costante con le famiglie e le agenzie educative di riferimento.

A volte si rileva la fatica delle famiglie nell'accogliere la segnalazione, effettuata dal team docente, delle difficoltà degli alunni.

Si propone di offrire adeguate opportunità educative e forme di integrazione e inclusione a tutti i bambini e le bambine, sia con disabilità certificate, sia a quelli che manifestano maggiori difficoltà nel raggiungere obiettivi formativi che la scuola offre.

L' Obiettivo principale è saper leggere i bisogni educativi speciali per cogliere e comprendere le differenze e le individualità, cercando di rispondervi in modo più personalizzato possibile attraverso progetti individualizzati.

Lo scopo, inoltre, non è quello di eliminare le differenze ma di utilizzarle come occasione di crescita per tutti i bambini.

La presenza di un bambino certificato all'interno di una sezione diventa occasione per altri bambini di sperimentare la tolleranza, la frustrazione, la solidarietà e l'elasticità delle regole.

Le insegnanti sostengono l'inclusione mediante la collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali, attraverso diversi incontri durante tutto l'anno scolastico.

La scuola offre itinerari educativi personalizzati tali da consentire al bambino di apprezzare se stesso e gli altri, la propria e le altre culture e diversità, aiutandolo nella maturazione della propria e unica identità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Altri specialisti: psicologi, logopedisti, neuropsichiatri.
Consulente educatore esperto della Fondazione I.R.P.E.A.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Studio del PEI e del Profilo di Funzionamento Definizione dei vari punti con Coordinatore e docenti. Incontri preliminari con la famiglia. GLO con famiglia, specialisti, dirigente, coordinatore, docenti di classe e sostegno, OSS e esperto esterno Condivisione del PEI Approvazione del PEI Revisione PEI in itinere e relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, Specialisti che seguono il bambini, Dirigente, Coordinatore, Docenti di classe e di sostegno, OSS (Operatore Socio Sanitario), esperto consulente individuato dalla Fondazione I.R.P.E.A.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornisce i documenti, aggiorna sulla situazione a casa e su eventuali cambiamenti, fa da tramite con gli specialisti, collabora alla definizione del PEI e alla sua revisione. Condivide le strategie adottate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Aspetti generali

Possono frequentare la Scuola dell'infanzia "Vanzo" bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni di età, secondo le disposizioni di legge.

Gestione della Scuola dell'infanzia

L'Ente gestore della Scuola dell'infanzia "Vanzo" è l'I.R.P.E.A. (Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza) con sede in Via Beato Pellegrino n.155 - 35137 - Padova - Tel.049/8727201.

La Fondazione I.R.P.E.A. si è dotata di modello organizzativo secondo la previsione del decreto legislativo 231/2001.

Dal 2022 è iscritta al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

Modalità di inserimento

E' molto importante per l'inserimento del bambino che il primo incontro con la scuola dell'infanzia avvenga in un'atmosfera piacevole e serena, per cui è opportuno, nel primo periodo di frequenza, graduare la permanenza nella scuola.

In particolare si prevede per i primi giorni, per i bambini che frequentano per la prima volta, una permanenza limitata ad alcune ore del mattino.

La presenza dei genitori è ammessa per un tempo da concordare di giorno in giorno con gli educatori.

Criteri per la formazione di sezioni o gruppi

La Scuola dell'infanzia è strutturata in sezioni, per garantire la continuità dei rapporti tra educatori e bambini e fra coetanei. Le 3 sezioni possono ospitare fino a 25 bambini di età eterogenea (3, 4 e 5 anni).

Oltre al tempo dedicato con gli insegnanti di sezione, sono previste attività di intersezione per la formazione di gruppi omogenei per età, per il raggiungimento di particolari obiettivi e per una migliore fruizione degli spazi, dei materiali ludici e dei sussidi didattici.

Personale non docente

Gli addetti ai vari servizi (operatori scolastici, cuoche) contribuiscono con il loro lavoro a rendere

educativo e pulito l'ambiente e si prestano, nelle relazioni con i bambini e le bambine che possono intercorrere durante la giornata, ad uno stile di accoglienza, ascolto e gioviale attenzione, offrendosi come figure di informal herper.

Servizio Mensa

La Scuola dell'infanzia prevede il servizio mensa interno. I piatti del pranzo vengono preparati nella cucina dell'Istituto, escludendo l'uso di cibi precotti. Il Personale addetto alla mensa si occupa della organizzazione e della gestione della cucina e attende alla verifica qualitativa e quantitativa dei generi alimentari secondo le prescrizioni HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point = analisi dei rischi e punti di controllo critici).

Il menù viene predisposto da una dietista professionista e approvato dall'Asl di Padova e offre un'adeguata alimentazione dal punto di vista della qualità, della varietà, della temperatura e dell'apporto calorico dei cibi.

Sono possibili personalizzazioni del menù in caso di allergie alimentari con attestazione medica; eventuali diete in bianco devono essere richieste all'insegnante alla mattina al momento dell'ingresso.

Il tempo di ripetizione del menù è ogni 4 settimane, viene esposto all'ingresso della Scuola e consegnato per posta elettronica a tutti i genitori.

Calendario e orario scolastico

L'attività scolastica inizia la prima settimana di settembre e finisce l'ultima settimana di giugno di ogni anno seguendo le indicazioni per le vacanze stabilite dal calendario scolastico regionale.

L'attività scolastica si svolge tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 16:00.

È attivo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 un servizio di prolungamento a richiesta della famiglia.

I genitori collaborano affinché il/la bambino/a frequenti con puntualità e regolarità la scuola, rispettando gli orari scolastici.

Orari di segreteria e direzione

La Coordinatrice riceve i genitori presso la scuola su appuntamento.

Il Direttore dei servizi scolastici esercita anche funzioni di segreteria, certificazione, organizzazione, funzionale e amministrativa.

Riceve i genitori presso la Scuola Vanzo e presso la sede centrale I.R.P.E.A..

La segreteria delle scuole I.R.P.E.A. si trova presso la sede della scuola Vanzo ed è aperta dalle 8:45 alle 12:45 e dalle 14:15 alle 16:00.

Organi collegiali

Attraverso la costituzione e il funzionamento degli organi collegiali si realizza la collaborazione con la famiglia, primo luogo di esperienza ed educazione del bambino. Essi sono:

- Assemblee generali: promosse annualmente, sono rivolte a tutti i genitori ed affrontano tematiche di comune interesse. In questo contesto avviene la presentazione della programmazione educativa e didattica verso la fine di settembre ed i genitori vengono coinvolti a partecipare alle attività e ad esprimere pareri e proposte;

- Assemblee di sezione: coinvolgono i docenti ed i genitori di una stessa sezione e consentono le verifiche sulle esperienze delle attività didattiche in fase di svolgimento;

- Consiglio di intersezione: costituito dai rappresentanti dei genitori (2 per sezione) che sono eletti annualmente. Il consiglio di intersezione cura la presentazione dei piani di lavoro individuali ed interdisciplinari, verifica il loro andamento, valuta proposte di attività para ed extrascolastiche, proposte di aggiornamento in ordine alle attività programmate, esprime una valutazione generale del comportamento degli alunni e indicazione delle soluzioni ritenute più adeguate.

- Il Collegio dei Docenti è composto dal Personale docente della Scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice della Scuola stessa.

- Il consiglio di istituto, rinnovato ogni 3 anni, con rappresentanza dei genitori.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

DIRETTORE SERVIZI SCOLASTICI	Direzione e coordinamento delle attività in rete con le altre scuole gestite dalla Fondazione I.R.P.E.A.	1

Approfondimento

Presso la sede centrale della Fondazione sono svolti i servi zi amministrativi di:

- Area Risorse Umane (gestione amministrativa di tutto il personale in forza)
- Area Economico Finanziaria e Patrimoniale costituita da
  - Ufficio acquisti (appalti e forniture)
  - Ufficio di ragioneria (gestione contabile, incassi e pagamenti, e certificazione spese)
- Ufficio tecnico (gestione manutenzioni, riparazioni, adeguamenti degli stabili, normativa di sicurezza).

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Segreteria generale della Fondazione Servizi amministrativi e contabili
Segreteria delle scuole I.R.P.E.A.	- Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 12:45 e dalle 14:15 alle 16:00. - Servizio di supporto amministrativo per tutte le pratiche di iscrizione, certificazione, richieste varie, autorizzazioni. - Supporto alla comunicazione e interazione anche tramite registro elettronico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0015/
News letter Invio tramite mail tramite il registro elettronico
Sito della scuola https://www.scuoleirpea.it/site/scuola-vanzo/scuola-dellinfanzia-vanzo/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole paritarie

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola fa parte di reti, anche costituite per singoli scopi e periodi, con altre scuole paritarie e, a volte, statali, soprattutto per la formazione del personale docente ed educativo attinente l'area educativo-didattica, gestionale - organizzativa, psicologico - attitudinale.

Denominazione della rete: Convenzione con università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di tirocinio diretto e indiretto

Approfondimento:

La scuola è sede di tirocinio diretto e indiretto per gli studenti che si preparano a conseguire la laurea in scienza della formazione primaria o scienza dell'educazione presso l'Università degli studi di Padova. Collabora anche attraverso tutoraggio e accompagnamento nel tirocinio.

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Plus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce al consorzio di scuole di tutta Italia per progettualità Erasmus Plus di mobilità docenti in Europa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze trasversali per la sicurezza, primo soccorso, privacy e modello organizzativo L. 231

Assicurare l'aggiornamento delle normative statali e regionali in materia di funzioni aziendali obbligatorie, con particolare riferimento alla sicurezza e agli altri elementi rilevati ai fini del MO 231.Assolvere agli obblighi formativi previsti dal d.lgs. 81/01. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza delle diverse componenti aziendali ad un sistema organizzato di funzioni e processi.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività trasversali organizzate dalla Fondazione

Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola Emotivamente Intelligente"

- Formazione su strategie e conoscenze di base delle principali attività di intelligenza emotiva - Certificazione EQ Educator - Condivisione e partecipazione a scelte condivise del collegio docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e la dirigenza della scuola

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Nati per Leggere"

Formazione alle strategie di promozione della lettura per bambini e bambine 0-6 nell'ambito del piano nazionale "Nati per Leggere"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e la dirigenza della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività trasversali organizzate dalla Fondazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione trasversale (sicurezza, privacy, igiene e HACCP, modello organizzativo aziendale)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo, ausiliario e di cucina
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola